

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione.

CIG 7917131F2B

Sommario

1. PREMESSE	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA LA FPRNTURA.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2 OGGETTO E DURATA	4
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE	4
2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	7
3. ONERI DI SICUREZZA	7
5.CAPTOLATO D'ONERI	9

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche”*, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche del servizio richiesto.

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA LA FPRNITURA.

1. 2.1 STAZIONE APPALTANTE

DiSCo - Ente pubblico regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, (d’ora in poi ENTE) istituito ai sensi della Legge Regionale del 27 luglio 2018 n. 6 : *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”*, con la quale, tra l’altro, *l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale DiSCo”*, svolge il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari, provvedendo a stabilire le regole generali di gestione e le procedure amministrative, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e a controllare la relativa applicazione in ambito territoriale.

L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla

programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018:

- a)utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell'istruzione, dell'orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;
- b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione; c)predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l'estero tra università e enti che operano nel settore dell'istruzione, della formazione e della conoscenza

2. 2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n.50/2016, la procedura negoziata ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del d. lgs n. 50/2016, tramite RDO sul sistema MEPA per l'affidamento, per periodo pari ad anni 3 (tre), del l'affidamento del **“Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni”**.

La fornitura, al fine di esercitare le proprie attività istituzionali, è destinata all'Ente DiSCo e alle sue seguenti articolazioni territoriali :

3. Presidio territoriale Roma Città Metropolitana (ROMA)

- Unità operativa Roma 1
- Unità operativa Roma 2
- Unità operativa Roma 3

4. Presidio territoriale Lazio meridionale (Cassino)

5. Presidio territoriale Lazio settentrionale (Viterbo)

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto secondo le modalità previste dal Mepa

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

6. 2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in:

a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;

b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;

c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;

d) contributi per la mobilità internazionale;

e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono:

a) a concorso:

1) borse di studio;

2) posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;

3) ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;

4) borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;

5) sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);

6) misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio -basse;

7) misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio

universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

1) agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;

2) azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;

3) supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;

4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;

5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;

6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;

7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;

8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;

9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;

10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;

11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili; 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;

13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le

altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;

14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;

15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;

7. 2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Con la procedura di gara, l'Amministrazione intende selezionare un operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni.

L'Istituto dell'Accordo Quadro appare più idoneo perché consente di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico che consente di attivare, per un periodo determinato, prestazioni (contrattuale ed extracontrattuali), mediante singoli appalti/ordinativi con vantaggi per la Stazione appaltante di semplificazione, di snellimento delle procedure tecnico-amministrative e di flessibilità di utilizzo delle risorse economiche per la realizzazione delle progettualità affidate all'Ente dalla Regione Lazio. L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto non si ritiene opportuna la suddivisione dell'affidamenti in lotti, sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione. Nello specifico, la previsione di un unico operatore economico che gestisce l'intera Fornitura consente di assicurare lo svolgimento omogeneo delle prestazioni, anche per consentire la possibilità di uno sviluppo integrato e trasversale delle attività.

2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, sia in forma singola che associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice degli appalti, purché abilitati al sistema MEPA ed in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara.

3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 26, comma 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici,

con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”.

Inoltre, i luoghi di esecuzione delle prestazioni del contratto diverse da quelle di natura esclusivamente intellettuale, fermo quanto sopra rappresentato, non rientrano nella disponibilità giuridica della Società e non è presente personale dipendente di DISCO.

Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara non comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 0,00, poiché in analogia a quanto disposto all'art. 95, comma 10 del Codice, trattasi di fornitura senza posa in opera.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non devono essere indicati nell'offerta economica perché trattasi di fornitura senza posa in opera.

4. QUADRO ECONOMICO

Il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 137.704,92**, IVA esclusa, per il periodo di 36 mesi dalla stipula del contratto dettagliati nella seguente tabella:

	Importo complessivo delle prestazioni per il periodo di vigenza dell' accordo quadro (IVA esclusa)	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'Accordo Quadro	Tipo di prestazione
1. Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo	125.409,84 €	91,07%	PRINCIPALE
2. Prestazione extracontrattuale (legata alle prestazioni di cui al punto 1)	12.295,08 €	8,93%	
TOTALE	137.704,92 €		

Tutti gli ulteriori oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni di cui sopra e previsti dalla normativa vigente verranno indicati in fase di attivazione dei singoli appalti specifici/ordinativi. Per la determinazione dei costi unitari del listino All. 3, sono stati considerati i costi storici per le

prestazioni simili in precedenza realizzati dalla Stazione appaltante e costi previsti nell'ambito di procedure aperte aggiudicate da altre Stazioni appaltanti nel medesimo settore merceologico.

5.CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.